

La Camera di commercio apre le porte a Bagdad

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2006

«Un incontro istituzionale tra la Camera di commercio di Milano e le istituzioni irachene – ha dichiarato Bruno Ermolli, presidente di Promos, azienda speciale della Camera di commercio per l'internazionalizzazione -. Un'occasione per promuovere le relazioni commerciali, alla base di una crescita anche economica. Un rafforzamento con cui puntare alla stabilizzazione dei rapporti».

Ospite dell'ente camerale

una delegazione delle istituzioni e della Camera di commercio di Bagdad. Tra gli altri: Hussam Aldeen Al.khayat, rappresentante del Ministero del Commercio Iraq, Mahmood Alwash, Vice Presidente Camera di Commercio di Baghdad, Amir Mohamed, Federazione delle Industrie Irachene. Diretti nello stato mediorientale sono soprattutto **prodotti finiti** (oltre il 56 per cento dell'export) e **macchinari** (38 per cento) contro un import fatto esclusivamente di **petrolio** (99,5 per cento dei prodotti diretti in Lombardia). La regione, in particolare, vede Pavia capofila delle province più coinvolte – con un volume di traffici che supera l'80 per cento del totale regionale – seguita da Milano e Mantova.

Lombardia e Iraq: un interscambio da **310 milioni di euro pari al 16 per cento del totale italiano**. In occasione della tavola rotonda "Iraq un mondo da scoprire", svolta oggi a Milano, l'ente camerale ha tracciato il bilancio dei rapporti economici tra l'Italia e lo stato mediorientale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it